

Syllabus

Descrizione del corso

Titolo del corso	LETTERATURA ITALIANA
Codice del corso	11316
Settore scientifico disciplinare del corso	L-FIL-LET/10; M-PED/03
Corso di studio	Scienze della Formazione Primaria
Semestre	1° semestre
Anno del corso	2° anno
Crediti formativi	7
Modulare	Sì

Numero totale di ore di lezione	40
Numero totale di ore di laboratorio	35
Frequenza	Vedasi regolamento
Corsi propedeutici	no

Obiettivi formativi specifici del corso	<p>Descrizione dell'area di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • area di base: area dei linguaggi • area caratterizzante: filologico-letteraria • area affine integrativa: pedagogico-culturale <p>Ambiti disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenze letterarie e culturali trasversali agli ambiti disciplinari per la gestione della comunicazione culturale e multiculturale all'interno della classe <p>Obiettivi del modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurare agli studenti un'adeguata padronanza del linguaggio letterario italiano • orientare all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali didattico-applicative basate sulla conoscenza della letteratura italiana. • affrontare le tematiche di natura linguistica o letteraria in chiave didattica e con l'uso delle TIC in riferimento al testo letterario • analisi della teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner e delle teorie di Kolb nell'ottica della progettazione di percorsi e materiali didattici con l'utilizzo di testi letterari. • Educare a guardare con occhi più attenti, critici, selettivi le diverse modalità e metodologie di insegnamento apprendimento. • Saper formulare, strutturare e motivare giudizi critici e interpretativi sui diversi linguaggi.
--	---

Modulo 1	Letteratura italiana
Docente	Mag. Dr. Angelo Pagliardini
Settore scientifico disciplinare del docente	L-FIL-LET/10
Lingua ufficiale del corso	italiano

Orario di ricevimento	dal lunedì al venerdì previo appuntamento
Descrizione del corso	Corso monografico sulla letteratura italiana con particolare attenzione agli sviluppi narrativi nell'epica cavalleresca del Rinascimento in alcune forme della narrativa del XX e del XXI secolo. Il piacere di raccontare sotto le specie del comico si lega alle peregrinazioni dei cavalieri erranti di Pulci, Boiardo, Ariosto e Tassoni. Tale legame fra peregrinazioni nello spazio con particolare riferimento alla Pianura padana è stato ripreso da un Gianni Celati ed altri narratori contemporanei, che guardano come maestri sia a Calvino che a Boiardo.
Lista degli argomenti trattati	<p>UNITÀ TEMATICA 1 (4 ore) Luigi Pulci e la ripresa dell'epica carolingia.</p> <p>La <i>Canzone di Orlando</i> e la sua fortuna in Italia La letteratura franco-veneta Il <i>Morgante</i> di Luigi Pulci Il rapporto di Luigi Pulci con l'epos medievale</p> <p>UNITÀ TEMATICA 2 (4 ore) L'Innamoramento di Orlando di M.M. Boiardo e il piacere del racconto</p> <p>Narrativa carolingia alla corte estense. La fusione del ciclo bretone e del ciclo carolingio: Boiardo La storia di Tristano e Isotta: fra letteratura e arte</p> <p>UNITÀ TEMATICA 3 (4 ore) La letteratura delle Corti e l'Orlando furioso di L. Ariosto</p> <p>Ariosto e la letteratura delle corti La fantasia narrativa di Ariosto La rappresentazione del cavaliere "nemico" e il superamento delle frontiere</p> <p>UNITÀ TEMATICA 4 (4 ore) Il poema eroicomico: La <i>Secchia rapita</i> di Alessandro Tassoni</p> <p>Poetica del barocco e poema eroicomico La parodia dell'epica omerica in Tassoni L'invenzione del comico</p> <p>UNITÀ TEMATICA 5 (6 ore) Gli Antenati: Italo Calvino e la narrativa cavalleresca</p> <p>Italo Calvino: <i>Gli antenati</i> La rielaborazione post-moderna dell'epica rinascimentale Narrazione epica e narrativa in prosa Spazio narrativo e spazio geografico</p> <p>UNITÀ TEMATICA 6 (6 ore) Luigi Meneghello e il dispatrio</p> <p>Luigi Meneghello e il racconto comico dell'autobiografia: <i>Libera nos a Malo</i> Comicità e rappresentazione linguistica La visione del <i>dispatrio</i></p>

	<p>UNITÀ TEMATICA 7 (6 ore) Gianni Celati fra letteratura, cinema e fotografia</p> <p>Gianni Celati e i «narratori delle pianure» Raccontare e vagare nello spazio geografico. Specificità della narrativa comica "padana"</p> <p>UNITÀ TEMATICA 8 (6 ore) Ermanno Cavazzoni e Federico Fellini: Il poema dei lunatici/La voce della luna</p> <p>Ermanno Cavazzoni: <i>Il poema dei lunatici</i> [pagine scelte] Dall'eroe al personaggio strambo Lettura e trasposizione filmica dell'epica cavalleresca</p>
Attività didattiche previste	<p>Tradizionale, con l'ausilio di Moodle e della registrazione video e audio delle lezioni.</p> <p>Lettura e analisi di testi a lezione, con discussione e interazione fra docente e discenti; presentazione critica dei temi trattati in ogni unità tematica; riferimenti ai saggi e alla storia letteraria indicati in bibliografia.</p>
Numero totale di ore di lezione	40
Crediti formativi	5

Modulo 2	Didattica della lingua e della letteratura e rapporto con i media (lab.): gruppi 1, 3
Docente	Dott. Paola Baratter
Settore scientifico disciplinare del docente	L-FIL-LET/10
Lingua ufficiale del corso	italiano
Orario di ricevimento	dal lunedì al venerdì previo appuntamento
Descrizione del corso:	<p>Il corso intende presentare possibili percorsi e metodologie per l'insegnamento della lingua e della letteratura italiana nella scuola primaria. Verranno quindi proposte alcune tematiche di ambito linguistico e letterario per sperimentare specifici percorsi e modalità didattiche.</p> <p>Durante il laboratorio gli studenti lavoreranno individualmente e per piccoli gruppi per costruire percorsi indirizzati all'insegnamento della lingua e della letteratura nella scuola primaria, avvalendosi anche delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione (TIC).</p>
Lista degli argomenti trattati:	<ul style="list-style-type: none"> - I registri linguistici. L'italiano contemporaneo. Le varietà dell'italiano. L'italiano letterario. - Nuovi stili di apprendimento e approcci didattici. La didattica induttiva. - Il gioco linguistico come metodo didattico. Perché insegnare la letteratura? Il testo letterario: romanzi e racconti. La riscrittura da modelli: dialoghi e descrizioni. - Il testo poetico. La riscrittura da modelli: poesie e filastrocche. - Le figure retoriche tra scrittura e immagine: esempi letterari

	<p>e trasfigurazioni (similitudine, metafora, metonimia, climax...).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione per piccoli gruppi di un prodotto didattico, cartaceo o multimediale, incentrato su una tematica linguistica o letteraria.
	-
Attività didattiche previste	Ogni lezione si compone di una parte teorica introduttiva e di una successiva attività laboratoriale, individuale e di gruppo, volta alla progettazione e alla realizzazione di materiale didattico.
Numero totale di ore di laboratorio	15
Crediti formativi	1

Modulo 2	Didattica della lingua e della letteratura e rapporto con i media (lab.): gruppo 2
Docente	Mag. Dr. Angelo Pagliardini
Settore scientifico disciplinare del docente	L-FIL-LET/10
Lingua ufficiale del corso	italiano
Orario di ricevimento	dal lunedì al venerdì previo appuntamento
Descrizione del corso:	<p>Il corso intende presentare possibili percorsi e metodologie per l'insegnamento della lingua e della letteratura italiana nella scuola primaria. Verranno quindi proposte alcune tematiche di ambito linguistico e letterario per sperimentare specifici percorsi e modalità didattiche.</p> <p>Durante il laboratorio gli studenti lavoreranno individualmente e per piccoli gruppi per costruire percorsi indirizzati all'insegnamento della lingua e della letteratura nella scuola primaria, avvalendosi anche delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione (TIC).</p>
Lista degli argomenti trattati:	<ul style="list-style-type: none"> - I registri linguistici. L'italiano contemporaneo. Le varietà dell'italiano. L'italiano letterario. - Nuovi stili di apprendimento e approcci didattici. La didattica induttiva. - Il gioco linguistico come metodo didattico. Perché insegnare la letteratura? Il testo letterario: romanzi e racconti. La riscrittura da modelli: dialoghi e descrizioni. - Il testo poetico. La riscrittura da modelli: poesie e filastrocche. - Le figure retoriche tra scrittura e immagine: esempi letterari e trasfigurazioni (similitudine, metafora, metonimia, climax...). - Progettazione per piccoli gruppi di un prodotto didattico, cartaceo o multimediale, incentrato su una tematica linguistica o letteraria.
	-
Attività didattiche previste	Ogni lezione si compone di una parte teorica introduttiva e di una successiva attività laboratoriale, individuale e di gruppo,

	volta alla progettazione e alla realizzazione di materiale didattico.
Numero totale di ore di laboratorio	15
Crediti formativi	1

Modulo 3	Pluralità di linguaggi e apprendimento (lab.): gruppi 1, 2, 3
Docente	Prof. Aggr. Beate Weyland ☐
Settore scientifico disciplinare del docente	M-PED/03
Lingua ufficiale del corso	italiano
Orario di ricevimento	dal lunedì al venerdì previo appuntamento
Descrizione del corso:	<p>A partire dalla teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, ossia della pluralità di facoltà intellettive, e dagli studi di David A. Kolb sull'<i>experiential learning</i> e sui differenti stili di apprendimento individuali, lo scopo del laboratorio è quello di sviluppare pratiche didattiche e materiali che valorizzino l'esperienza concreta, l'osservazione riflessiva, la formazione di concetti astratti, la sperimentazione attiva.</p> <p>In dialogo con le qualità epistemologiche delle diverse discipline, si svilupperanno percorsi e materiali didattici con specifico riferimento al testo letterario finalizzati all'acquisizione delle competenze di base degli alunni nell'area linguistica.</p>
Lista degli argomenti trattati:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione delle teorie e dei modelli pedagogico-didattici di riferimento. 2. Analisi critica delle proposte didattiche e dei materiali messi a punto nella scuola montessoriana, Waldorf e Freinet 3. Lavori di gruppo di progettazione didattica mirata allo sviluppo e alla realizzazione di percorsi e materiali didattici con chiaro riferimento al testo letterario (poesia, racconto, favola). 4. Sperimentazione e valutazione condivisa dei percorsi e materiali realizzati.
Attività didattiche previste	<p>Il percorso laboratoriale sarà distinto in tre momenti: momento teorico introduttivo, momento analitico, momento produttivo. Si baserà sulle presentazioni e analisi di immagini e video, esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, progettazione e realizzazione di materiale didattico.</p> <p>Il laboratorio sarà condotto utilizzando il metodo del cooperative learning e seguendo modelli e procedure per la pianificazione condivisa.</p>
Numero totale di ore di laboratorio	20
Crediti formativi	1
Risultati di apprendimento attesi (dell'intero modulo)	Capacità disciplinari <i>Conoscenza e comprensione</i>

	<p>La/lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce le categorie letterarie e critiche principali entro le quali collocare la preparazione letteraria e le competenze sulla comunicazione letteraria • conosce a grandi linee i modelli e gli esempi delle diverse scuole di metodo sapendo collocare nel tempo testi, autori, movimenti. • conosce gli elementi fondamentali della progettazione didattica • sa individuare le valenze didattiche e culturali dei materiali didattici presentati nell'ambito dell'apprendimento della lingua madre. <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>La/lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa leggere e analizzare testi letterari analoghi o omologhi a quelli già letti e interpretati • sa collocare le letture di testi letterari nel sistema letterario italiano • sa individuare il rapporto fra testo letterario e codifica culturale della comunità in cui vive e opera • sa progettare un materiale didattico e descriverne le finalità e gli obiettivi formativi • sa sviluppare il materiale in ordine ai criteri stabiliti • sa collocare il materiale didattico presentato, quello realizzato e quello dei compagni nel sistema didattico scelto e giustificare la scelta • sa individuare il rapporto fra approccio didattico, unità di apprendimento e materiale didattico <p>Capacità trasversali/soft skills</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa formulare, strutturare e motivare giudizi critici e interpretativi sul testo letterario • Sa formulare, strutturare e motivare giudizi critici e interpretativi sui materiali didattici propri e su quelli dei compagni di corso <p>Abilità comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa interpretare il testo letterario come forma di comunicazione culturalmente complessa ed estetica <p>Capacità di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa leggere e studiare criticamente un testo letterario, l'opera di un autore, un periodo storico della letteratura italiana <p>Abilità creativa</p> <p>Sa sviluppare il materiale didattico come forma di comunicazione didattica culturalmente complessa ed estetica e riesce a realizzare un materiale in ordine ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • manipolabilità e ludicità (il materiale coinvolge i diversi sensi? È interessante, motivante, divertente?) • autoesplicabilità (le istruzioni sono chiare? Il materiale si spiega da solo?) • coerenza didattica (la scheda per l'insegnante è chiara? Il
--	--

	<p>materiale è adatto per gli obiettivi che si propone e per l'età consigliata?)</p> <ul style="list-style-type: none"> • autocontrollo (il materiale riesce ad essere autocorrettivo?) • creatività (il materiale riesce a sviluppare anche la componente creativa? Si può anche utilizzare in modo divergente?) • estetica (il materiale ha una sua qualità estetica? È piacevole allo sguardo e al tatto?) • Capacità di scelta di argomenti da parte dello studente che possano aiutare ad avviare nei luoghi educativi la trasversalità formativa attraverso l'uso di tecniche di pluralità dei linguaggi e apprendimento per la costruzione dei rapporti fondati sulla non violenza.
Metodo d'esame di modulo	<p>Colloquio di modulo, incentrato sulle esercitazioni svolte e sugli elaborati prodotti nel corso e nei laboratori. Il completamento dei due laboratori previsti è prerequisito indispensabile per sostenere il colloquio finale di modulo.</p>
Lingua dell'esame	Italiano
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto di modulo	<p>Conseguimento individuale dei risultati di apprendimenti indicati nel presente syllabus.</p> <p>Approccio critico con le tematiche presentate a lezione.</p> <p>Capacità di elaborazione o rielaborazione originale e creativa dei materiali.</p>
Bibliografia fondamentale	<p>Corso Pagliardini <i>Bibliografia primaria</i> <i>[i brani scelti verranno messi a disposizione su Moodle]</i></p> <p><i>Canzone di Orlando</i>. A c. di Mario Bensi. Milano: Rizzoli 2000 [1985], lasse 79-92 Luigi Pulci: <i>Morgante</i>. A c. di Giuliano Dego. Milano: Fabbri 2002 [1992], cantari I-II Matteo Maria Boiardo: <i>Orlando innamorato</i>. A c. di Giuseppe Aneschi. Milano: Garzanti 2003 [1986], Canti I.1; II.25 Ludovico Ariosto: <i>Orlando furioso</i>. A c. di Gianluca Paparelli. Milano: Rizzoli 2000, canti I e XXXIV Alessandro Tassoni: <i>La secchia rapita</i>. A c. di Pietro Pulatti. Modena: Panini 1989, Canti I e II Italo Calvino: <i>Lezioni americane</i>. Milano: Mondadori 1993, 5-35. Italo Calvino: <i>Il visconte dimezzato</i>. In I.C.: I nostri antenati. 11-23 Luigi Meneghelo: <i>Libera nos a Malo</i>. Milano: Mondadori 1996 [1963], 3-9 Luigi Meneghelo: <i>Il dispatrio</i>. Milano: Rizzoli 2007 [1993], 7-9 Gianni Celati: <i>Narratori delle pianure</i>. Milano: Feltrinelli 1995, 46-49 Ermanno Cavazzoni: <i>Vite brevi di idioti</i>. Milano: Feltrinelli 1994, 45-48 Ermanno Cavazzoni: <i>Il poema dei lunatici</i>. Milano: Feltrinelli 1996, 74-85 Federico Fellini: <i>La voce della Luna</i>. Film, Italia 1990, 122'</p>

	<p>Saggi critici [saranno disponibili le fotocopie su Moodle]</p> <p>Luigi Surdich: <i>Storia della letteratura italiana. Vol. I. Il Duecento e il Trecento</i>. Bologna: Il Mulino. 2005 (solo le parti relative ai temi delle lezioni)</p> <p>Riccardo Bruscastelli: <i>Storia della letteratura italiana. Vol. II. Il Quattrocento e il Cinquecento</i>. Bologna: Il Mulino. 2005 (solo le parti relative ai temi delle lezioni)</p> <p>Erminia Ardissino: <i>Storia della letteratura italiana. Vol. III. Il Seicento</i>. Bologna: Il Mulino. 2005 (solo la parte relativa ad Alessandro Tassoni)</p> <p>Alberto Casadei: <i>Storia della letteratura italiana. Vol. VI. Novecento</i>. Bologna: Il Mulino. 2005 (solo le parti relative ai temi delle lezioni)</p> <p>G. Fuchs / A. Pagliardini: <i>"Ridere in pianura". Le specie del comico nella letteratura padano-emiliana</i>. Frankfurt: Peter Lang 2011</p> <p>Angelo Pagliardini: «Cristiani e pagani nell'epica cavalleresca italiana». In <i>Carte di viaggio. Studi di lingua e letteratura italiana</i>, I, 2008, 35-58</p> <p>Laboratorio Baratter</p> <p>A lezione verranno analizzati in chiave didattica testi di autori italiani dall'Ottocento a oggi.</p> <p>Laboratorio Pagliardini</p> <p>A lezione verranno analizzati in chiave didattica testi di autori italiani del Novecento.</p> <p>Laboratorio Weyland</p> <p>Beate Weyland, <i>Fare Scuola. Un corpo da reinventare</i>, Guerini, Milano 2014</p>
<p>Bibliografia consigliata</p>	<p>Corso Pagliardini</p> <p>Angelo Pagliardini: <i>Aspetti stilistici delle gallerie di immagini nell'Orlando innamorato e nell'Orlando furioso</i>. In <i>Leo Spitzer: Lo stile e il metodo. Atti del XXXVI Convegno Interuniversitario (Bressanone / Innsbruck, 10-13 luglio 2008)</i>. Ivano Paccagnella; Elisa Gregori (Hrsg.). Padova: Esedra Editrice 2010, 391 - 402.</p> <p>Italo Calvino: <i>Gli antenati</i>. Milano: Mondadori [qualsiasi edizione]</p> <p>Angelo Pagliardini: <i>Esilio e ritorno nella letteratura "nazionale": Luigi Meneghello dall'Europa a Malo</i>. In <i>Lingue, testi, culture l'eredità di Folena, vent'anni dopo</i>. Ivano Paccagnella; Elisa Gregori (Hrsg.). Padova: Esedra 2014, 569-585</p> <p>Luigi Meneghello: <i>Il dispatrio</i>. Milano: Feltrinelli [qualsiasi edizione]</p> <p>Laboratorio Baratter</p> <p>Tiziana Bisi – Simone Fornara – Giuditta Mainardi Crohas, <i>Giochiamo con l'italiano</i>, Roma, Carocci, 2011.</p> <p>Andrea Camilleri – De Mauro, <i>La lingua batte dove il dente duole</i>, Roma-Bari, Laterza, 2013.</p>

	<p> Italo Calvino, <i>Perché leggere i classici</i>, Milano, Mondadori, 1995. Adriano Colombo, «A me mi». <i>Dubbi, errori, correzioni nell'italiano scritto</i>, Milano, Franco Angeli, 2011. Paolo D'Achille, <i>L'italiano contemporaneo</i>, Bologna, Il Mulino, 2003. Cristiana De Santis, <i>Grammatica in gioco</i>, Bari, Edizioni Dedalo, 2011. Umberto Eco, <i>Lector in fabula. La cooperazione interpretativa nei testi narrativi</i>, Milano, Bompiani, 1979, 2002⁸. Luca Serianni, <i>Prima lezione di grammatica</i>, Roma-Bari, Laterza, 2006. Luca Serianni, <i>Prima lezione di storia della lingua italiana</i>, Roma-Bari, Laterza, 2015. Raffaele Simone, <i>La terza fase. Forme di sapere che stiamo perdendo</i>, Roma-Bari, Laterza, 2001. Veronica Ujcich, <i>Grammatica e fantasia. Percorsi didattici per l'uso dei verbi nella primaria</i>, Roma, Carocci, 2011. Ersilia Zamponi, <i>I Draghi locopei. Imparare l'italiano con i giochi di parole</i>, Torino, Einaudi, 1986, 2007. </p> <p> Laboratorio Weyland ANDREANI DENTICI O. (2001), <i>Intelligenza e creatività</i>, Roma: Carocci CAPURSO M. (2004), <i>Relazioni educative e apprendimento</i>, Trento: Erickson GARDNER H. Gardner (2002), <i>Formae mentis. Saggio sulla pluralità dell'intelligenza</i>, Milano: Feltrinelli KOLB D. (1984), <i>Experiential Learning</i>, NJ Prentice Hall: Englewood Cliffs DEWEY J. (1949), <i>Esperienza e educazione</i>, La Nuova Italia: Firenze FRABBONI F., DOZZA L. (1994), <i>Un bambino di nome Delta. Gioco e ricerca nella scuola dell'infanzia</i>, Bari: Laterza JOHNSON D. JOHNSON R. HOLUBEC E. (1996), <i>Apprendimento cooperativo in classe</i>, Trento: Erickson. MALAGUZZI, L. (1995), <i>I cento linguaggi dei bambini</i>, Bergamo: Junior JONASSEN, D. H. (2003), <i>Learning to Solve Problems: An Instructional Design Guide</i>, Washington: Pfeiffer & Company WEYLAND B. (2012), <i>Ambienti di apprendimento orientati al problem solving</i>, in MARCONATO G. (a cura di), <i>Ambienti di apprendimento per la formazione continua</i>, Rimini: Guaraldi Editore WEYLAND B., ATTIA S. (2013a), <i>Costruire pedagogie</i>, Turris Babel, nr.93, <i>Rivista della Camera degli Architetti di Bolzano</i>, Settembre. WEYLAND B. (2013b), <i>Architettura e spazi per l'inclusione</i>, in <i>Scuola e Didattica</i>, Ed. La Scuola, Settembre. WEYLAND B. (2013c), <i>Media e spazi della scuola</i>, Brescia: La Scuola </p> <p> Laboratorio Pagliardini Tiziana Bisi – Simone Fornara – Giuditta Mainardi Crohas, <i>Giochiamo con l'italiano</i>, Roma, Carocci, 2011. Andrea Camilleri – De Mauro, <i>La lingua batte dove il dente duole</i>, Roma-Bari, Laterza, 2013. </p>
--	---

	<p>Italo Calvino, <i>Perché leggere i classici</i>, Milano, Mondadori, 1995.</p> <p>Adriano Colombo, «A me mi». <i>Dubbi, errori, correzioni nell'italiano scritto</i>, Milano, Franco Angeli, 2011.</p> <p>Paolo D'Achille, <i>L'italiano contemporaneo</i>, Bologna, Il Mulino, 2003.</p> <p>Cristiana De Santis, <i>Grammatica in gioco</i>, Bari, Edizioni Dedalo, 2011.</p> <p>Umberto Eco, <i>Lector in fabula. La cooperazione interpretativa nei testi narrativi</i>, Milano, Bompiani, 1979, 2002⁸.</p> <p>Luca Serianni, <i>Prima lezione di grammatica</i>, Roma-Bari, Laterza, 2006.</p> <p>Luca Serianni, <i>Prima lezione di storia della lingua italiana</i>, Roma-Bari, Laterza, 2015.</p> <p>Raffaele Simone, <i>La terza fase. Forme di sapere che stiamo perdendo</i>, Roma-Bari, Laterza, 2001.</p> <p>Veronica Ujcich, <i>Grammatica e fantasia. Percorsi didattici per l'uso dei verbi nella primaria</i>, Roma, Carocci, 2011.</p> <p>Ersilia Zamponi, <i>I Draghi locopei. Imparare l'italiano con i giochi di parole</i>, Torino, Einaudi, 1986, 2007.</p>
--	--